

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI APRILE 2024**

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Maggio 2024

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Aprile 2024

VENETO LAVORO
Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Avvertenza: aggiornamento estrazione dati

Nel corso del primo trimestre del 2020 lo scoppio della pandemia ha fatto nascere la necessità di un monitoraggio tempestivo del mercato del lavoro regionale con una cadenza più ravvicinata rispetto all'analisi trimestrale che veniva già svolta dall'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro. Per esaminare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel brevissimo periodo, nei primi mesi di *lockdown* sono stati previsti dei report bisettimanali, per poi passare ad un monitoraggio mensile attraverso l'attuale *La Bussola*; questa pubblicazione si è finora basata su un'estrazione parziale e provvisoria di dati che, se da un lato ha consentito la tempestività dell'aggiornamento dando la possibilità di cogliere, pressoché in tempo reale, importanti indicazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro, dall'altro in alcuni casi non ha permesso di ricostruire correttamente gli eventi registrati.¹

La successiva e più recente disponibilità di dati aggiornati quotidianamente e riferiti ai singoli eventi che costituiscono ciascun rapporto di lavoro, ha reso possibile la revisione delle elaborazioni e la messa in coerenza, a partire dal mese di gennaio 2024, dei dati utilizzati per *La Bussola* secondo gli stessi criteri impiegati per quelli de *Il Sestante*. La modifica delle procedure utilizzate è stata applicata a tutta la serie storica e il suo impatto sui dati verrà presentato in una nota metodologica più approfondita.

Vale comunque la pena anticipare che la revisione delle procedure ha generato delle differenze nei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni rispetto ai dati pubblicati finora, scostamenti che risultano contenuti a livello complessivo, ma più importanti con riferimento alle singole forme contrattuali, soprattutto per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e in apprendistato. In particolare, l'ammontare delle trasformazioni contrattuali risulta maggiore rispetto a quello individuato con la metodologia utilizzata finora, e questa differenza è imputabile alle qualificazioni dall'apprendistato; ne consegue una variazione dei volumi delle cessazioni, con una riduzione evidente per l'apprendistato e un aumento per le conclusioni di contratti a tempo indeterminato. I saldi annuali complessivi risultano sostanzialmente invariati, a fronte di un maggior scostamento nei singoli bilanci relativi al tempo indeterminato e all'apprendistato.

Per quanto riguarda le altre dimensioni considerate nell'analisi, le differenze maggiori si riscontrano nei dati per tipologia oraria. La disponibilità del dato riferito a ciascun evento ha determinato una diversa distribuzione delle assunzioni per orario di lavoro, con un rafforzamento del part time contrapposto ad una riduzione delle attivazioni a tempo pieno.

La revisione delle procedure ha interessato anche le elaborazioni dei dati riguardanti la disoccupazione amministrativa, implementando ulteriori pulizie per cancellare i casi di Did sovrapposte. È stata inoltre modificata la definizione di "inoccupati" che ora ingloba, oltre ai soggetti per i quali prima del rilascio della Did non si rileva alcun rapporto di lavoro in regione, anche i lavoratori che hanno sperimentato solo contratti a chiamata poiché l'effettivo contributo lavorativo associato a questa tipologia contrattuale risulta limitato e si assume non contribuisca a modificare la condizione occupazionale in relazione alla disoccupazione².

¹ Nello specifico, la disponibilità di dati aggiornati quotidianamente risultava limitata a informazioni aggregate a livello di singolo rapporto di lavoro; questa limitazione non ha sempre permesso una ricostruzione corretta dei diversi eventi che compongono ciascun rapporto di lavoro (assunzione, cessazione e trasformazione contrattuale) e delle loro specifiche caratteristiche (settore Ateco, contratto, orario e localizzazione). Alcune informazioni, infatti, erano disponibili solo con riferimento all'ultima Comunicazione Obbligatoria registrata (è il caso dell'orario di lavoro e della localizzazione della sede di lavoro), mentre il dato sul settore Ateco era univoco per ciascuna azienda. Inoltre, l'esclusione dai dati a disposizione di alcune trasformazioni di apprendistati comunicate alla scadenza del periodo formativo e l'impossibilità di risalire alla qualificazione utilizzando le altre informazioni disponibili, non hanno sempre consentito di individuare correttamente tutti i contratti che sono proseguiti a tempo indeterminato.

² Come evidenziato dall'Inps che nel focus sul lavoro intermittente rileva per il 2022 un numero medio di giornate retribuite per lavoratore interessato pari a 47. Cfr. Inps (2023), *Statistiche in breve, Focus sui lavoratori dipendenti intermittenti*, novembre 2023, www.inps.it

Il mercato del lavoro nel mese di aprile 2024

- Nei primi quattro mesi del 2024 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +44.600 posizioni di lavoro e torna così ad eguagliare – grazie soprattutto alla crescita dei contratti a tempo indeterminato registrata nell’ultimo mese – le performance particolarmente elevate che hanno caratterizzato l’inizio del 2023. L’ammontare delle assunzioni nel periodo è in leggero calo rispetto all’anno precedente (-1%) pur rimanendo al di sopra dei livelli del 2019 (+4%); anche il volume delle cessazioni segna una lieve riduzione sull’analogo periodo del 2023 (-1%), seppur risulti ancora superiore rispetto al 2019 (+5%). Il bilancio del mese di aprile contribuisce a trainare quello del quadrimestre con +16.700 posizioni di lavoro risultando in leggero miglioramento rispetto allo stesso mese del 2023 (+15.100) per via di una contrazione del volume delle cessazioni (-9%) maggiore di quella osservata per le assunzioni (-4%) (**tab. 1 e graff. 1/2**).
- Dal punto di vista contrattuale, nei primi quattro mesi del 2024 il saldo relativo al tempo indeterminato è positivo (+12.800) ma in flessione rispetto al 2023 (+17.200); nel periodo, registrano una significativa riduzione le assunzioni (-6%) e le trasformazioni (-10%) a fronte di una più lieve diminuzione nelle cessazioni (-2%). Nel mese di aprile il bilancio di questa tipologia contrattuale (+4.400) è più favorevole dell’anno precedente (+2.500) grazie soprattutto alla contrazione che ha interessato le cessazioni (-17%). Per quanto riguarda il tempo determinato, nel primo quadrimestre del 2024 il saldo è positivo (+30.800), in netto miglioramento rispetto all’anno precedente; tale crescita è legata alla riduzione delle trasformazioni (-14%) e al lieve aumento delle assunzioni (+1%). Nel singolo mese di aprile il bilancio è pari a +11.800 posizioni di lavoro, in linea con l’analogo mese dell’anno precedente. In relazione all’apprendistato, le dinamiche osservate nei primi quattro mesi del 2024 evidenziano un saldo positivo (+1.000) ma in contrazione rispetto al 2023 a seguito di un calo nelle attivazioni (-7%) (**tab. 2 e graff. 3/4**).
- Rispetto agli analoghi mesi del 2023, le assunzioni a tempo pieno registrate tra gennaio e aprile segnano una contrazione (-2%) più marcata per la componente femminile (-4%). I contratti part-time mostrano invece una crescita del +3%, imputabile soprattutto alla componente maschile (+5%) e a specifiche dinamiche settoriali nell’agricoltura e in alcuni ambiti del terziario. L’incidenza del part-time sul totale delle assunzioni continua ad essere particolarmente elevata: nell’ultimo mese è pari al 34% e risulta stabile per entrambi i generi pur rimanendo più marcata per le donne (49% contro il 23% degli uomini) (**tab. 3**).
- Con riferimento alle principali caratteristiche socio-anagrafiche (**tab. 4 e graff. 5/6**), il bilancio occupazionale dei primi quattro mesi del 2024 risulta positivo per tutte le componenti; se per i due generi il saldo è stabile rispetto al 2023, per gli italiani segna una riduzione mentre per gli stranieri una lieve crescita. Guardando alle assunzioni, nel confronto con l’anno precedente si rileva un calo per gli italiani (-4%) e gli adulti (-3%) contrapposto ad un aumento per gli stranieri (+7%) e i senior (+7%); nel mese di aprile è evidente una riduzione delle attivazioni per donne (-6%), italiani (-7%) e adulti (-5%) mentre solo per la componente straniera si registra un incremento (+5%).
- Il saldo nei primi quattro mesi dell’anno è positivo in tutte le province, tranne a Belluno (-3.000) dove incidono ancora gli effetti della chiusura della stagione invernale; il bilancio del quadrimestre risulta in ridimensionamento rispetto all’analogo periodo del 2023 a Vicenza e Padova mentre è in crescita a Venezia (**tab. 5 e graff. 7/8**). La domanda di lavoro diminuisce nei territori di Venezia (-4%) e Vicenza (-3%), invece a Belluno registra l’incremento più significativo (+8%). Ad aprile il bilancio risulta superiore rispetto a quello dello stesso mese del 2023 soprattutto nelle province di Treviso, Vicenza e Padova mentre è meno favorevole a Belluno e Verona. Guardando alla domanda di lavoro nel mese, per Verona si osserva un calo delle assunzioni (-13%, soprattutto nei servizi turistici per i quali le attivazioni sono state anticipate a marzo per via delle scadenze temporali legate alle festività pasquali) sebbene nel quadrimestre risultino in linea con l’anno precedente.
- Dal punto di vista settoriale (**tab. 6 e graff. 9/10**), i dati riferiti ai primi quattro mesi del 2024 mostrano bilanci positivi per tutti i tre macro-settori. Per l’agricoltura il saldo è di +6.100 unità, lievemente più favorevole rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. L’industria segna un bilancio positivo (+6.800) seppur in progressivo ridimensionamento rispetto al biennio precedente: tale andamento è

determinato prevalentemente dal comparto metalmeccanico (che presenta un saldo positivo ma più che dimezzato rispetto al medesimo periodo del 2023) e, nel *made in Italy*, dall'industria tessile e abbigliamento (che condivide con quella calzaturiera un saldo negativo in contrapposizione agli altri ambiti industriali). Nelle costruzioni, la crescita delle posizioni di lavoro in essere sembra recuperare dopo il rallentamento dei mesi precedenti. Il volume complessivo delle assunzioni avvenute nell'industria tra gennaio e aprile cala del -7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: tale riduzione interessa tutti gli ambiti – ad eccezione delle costruzioni (+7%) e dell'occhialeria –, in particolar modo alcuni comparti del *made in Italy* (industria tessile e abbigliamento e calzaturiera) ed il metalmeccanico. Nel terziario il saldo relativo ai primi quattro mesi dell'anno (+31.700) si conferma invece in crescita nel triennio; si riducono lievemente le cessazioni (-1% sul 2023) a fronte di una stabilità nelle assunzioni. Il bilancio positivo del macro-settore è trainato dai servizi turistici (+19.100, appena al di sotto dei risultati dell'analogo periodo dell'anno precedente); anche gli altri comparti registrano saldi positivi e solo quello relativo ad ingrosso e logistica risulta in contrazione sul 2023. Le assunzioni nel macro-settore registrate nel periodo risultano stabili sui livelli dell'analogo periodo dell'anno precedente, sebbene in aumento nel commercio al dettaglio (+4%) e nei servizi di pulizia (+13%); all'interno del terziario avanzato, per l'editoria e cultura si rileva un netto calo dei reclutamenti rispetto all'inizio del 2023 quando era stato registrato un picco di attivazioni di contratti di brevissima durata (soprattutto in ambito cinematografico).

L'ago della Bussola

Il bilancio del lavoro dipendente privato nei primi quattro mesi del 2024 mostra sostanzialmente il mantenimento dei livelli di crescita registrati nello stesso periodo del 2023 grazie ai risultati positivi registrati nel mese di aprile. Ad incidere è soprattutto la tenuta dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato che, grazie ad un calo delle cessazioni, in particolare delle dimissioni, ha contribuito a preservare il bacino occupazionale e ha sostenuto una nuova crescita delle posizioni di lavoro.

*Continuano, tuttavia, a manifestarsi andamenti differenziati dal punto di vista settoriale. Permangono segnali di rallentamento della domanda di lavoro nel settore industriale in senso stretto, in particolare nel metalmeccanico ed in alcuni comparti del *Made in Italy*, dove peraltro si registra anche una riduzione della dinamicità generale del mercato del lavoro. Risulta, invece, ancora positivo ed in rafforzamento rispetto agli anni precedenti il bilancio occupazionale complessivamente registrato nel terziario.*

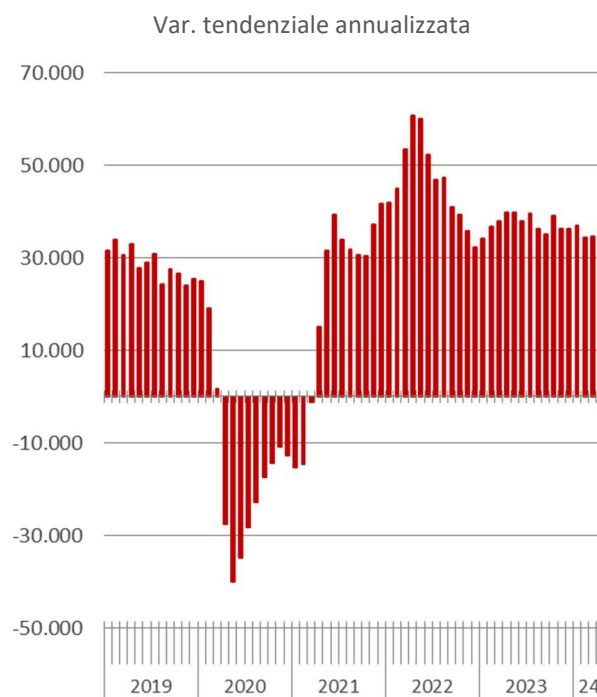
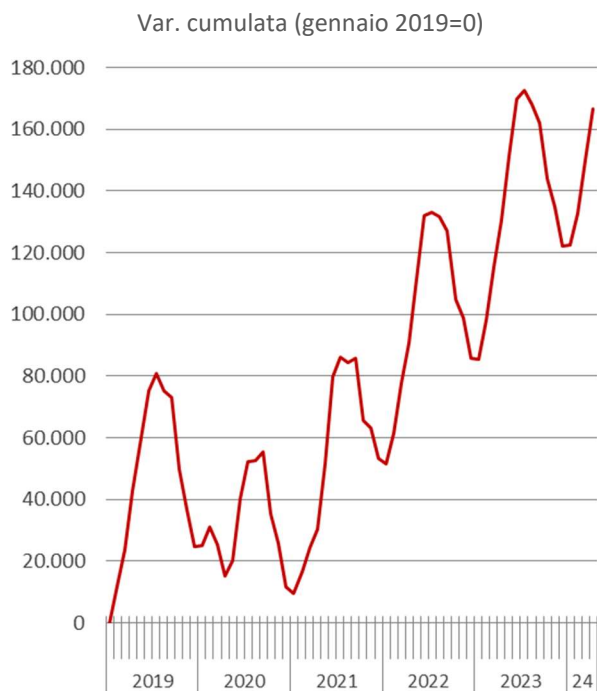
- Il calo delle conclusioni contrattuali registrate nel mese di aprile (-9% sul 2023) è riconducibile soprattutto alla flessione registrata per le dimissioni (-16%). Tale riduzione ha interessato in particolare il settore industriale e nello specifico il metalmeccanico (**tab. 7**).
- Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale con riferimento a marzo 2024 (**tab. 8**). Nel primo trimestre dell'anno le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono state complessivamente 30.500 (-15% rispetto all'analogo periodo del 2023) ed il saldo risulta lievemente negativo. Il mese di marzo registra un calo delle assunzioni (-17%) ed un bilancio negativo (-800) in progressiva flessione rispetto al biennio precedente.
- Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi quattro mesi del 2024 sono stati complessivamente 41.000 (**tab. 9**), lievemente superiori ai livelli dell'analogo periodo dell'anno precedente (+2%) grazie all'aumento delle Did rilasciate dagli inoccupati (6.200, 2.200 in più rispetto al primo quadrimestre del 2023). Si riducono invece lievemente le Did rilasciate dai disoccupati veri e propri (34.800, -4%), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione. Guardando agli ingressi complessivi in disoccupazione si osserva un aumento rispetto all'analogo periodo del 2023 per quelli relativi a stranieri (+9%), uomini (+5%), giovani (+5%) e senior (+3%). Per quanto riguarda gli inoccupati, le Did rilasciate risultano in aumento per tutte le componenti anagrafiche esaminate, soprattutto per gli stranieri e gli uomini; all'aumento degli ingressi in disoccupazione degli inoccupati contribuiscono sostanzialmente tutte le province della regione.

● La dinamica del lavoro dipendente
**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2024.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assunzioni (gen-apr)	210.924	141.012	139.860	212.006	222.345	220.403
Gennaio	60.445	56.683	41.443	55.906	58.977	58.291
Febbraio	41.803	41.569	30.608	42.746	46.612	45.964
Marzo	49.932	28.432	34.010	56.175	56.543	58.152
Aprile	58.744	14.328	33.799	57.179	60.213	57.996
Maggio	54.594	29.307	53.908	64.007	61.465	-
Giugno	59.198	48.154	65.386	64.106	62.514	-
Luglio	49.144	46.818	53.184	52.899	51.936	-
Agosto	33.474	32.785	35.367	37.208	34.986	-
Settembre	65.386	56.698	66.424	65.200	64.965	-
Ottobre	47.336	41.293	51.844	50.299	51.137	-
Novembre	40.373	31.660	45.176	44.179	43.895	-
Dicembre	33.783	23.090	35.722	34.249	34.579	-
Trasformazioni (gen-apr)	34.688	25.042	16.879	29.257	31.462	28.449
Gennaio	14.421	9.543	4.713	9.842	10.762	8.913
Febbraio	5.940	6.024	3.797	5.671	6.283	6.028
Marzo	6.955	5.064	4.266	6.710	7.105	6.457
Aprile	7.372	4.411	4.103	7.034	7.312	7.051
Maggio	6.436	4.280	4.395	6.746	6.748	-
Giugno	6.762	4.186	4.626	8.263	6.640	-
Luglio	7.551	5.119	5.689	8.051	7.627	-
Agosto	5.390	4.599	4.310	5.788	5.423	-
Settembre	7.458	5.729	6.246	7.810	7.357	-
Ottobre	8.423	6.089	7.304	8.885	8.257	-
Novembre	6.900	4.648	5.882	7.348	6.752	-
Dicembre	6.252	11.197	7.887	8.000	8.010	-
Cessazioni (gen-apr)	167.434	150.346	121.383	174.622	177.556	175.755
Gennaio	59.623	56.300	43.677	57.999	59.263	57.922
Febbraio	29.678	35.304	23.562	32.676	33.881	35.779
Marzo	38.426	34.278	26.342	39.946	39.251	40.734
Aprile	39.707	24.464	27.802	44.001	45.161	41.320
Maggio	37.315	24.548	32.654	43.346	40.780	-
Giugno	43.989	27.702	37.159	43.639	43.828	-
Luglio	43.647	34.865	46.737	51.803	49.346	-
Agosto	38.899	32.684	37.210	38.581	39.631	-
Settembre	67.712	53.769	64.814	69.969	70.892	-
Ottobre	70.548	61.331	72.096	72.272	69.162	-
Novembre	53.464	41.169	47.813	50.295	52.827	-
Dicembre	45.871	37.174	45.297	47.275	47.474	-
Saldo (gen-apr)	43.490	-9.334	18.477	37.384	44.789	44.648
Gennaio	822	383	-2.234	-2.093	-286	369
Febbraio	12.125	6.265	7.046	10.070	12.731	10.185
Marzo	11.506	-5.846	7.668	16.229	17.292	17.418
Aprile	19.037	-10.136	5.997	13.178	15.052	16.676
Maggio	17.279	4.759	21.254	20.661	20.685	-
Giugno	15.209	20.452	28.227	20.467	18.686	-
Luglio	5.497	11.953	6.447	1.096	2.590	-
Agosto	-5.425	101	-1.843	-1.373	-4.645	-
Settembre	-2.326	2.929	1.610	-4.769	-5.927	-
Ottobre	-23.212	-20.038	-20.252	-21.973	-18.025	-
Novembre	-13.091	-9.509	-2.637	-6.116	-8.932	-
Dicembre	-12.088	-14.084	-9.575	-13.026	-12.895	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Graff. 1/2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

● Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-aprile	212.006	222.345	220.403	29.257	31.462	28.449	37.384	44.789	44.648
Tempo indeterminato	46.734	47.935	45.150	-	-	-	11.311	17.188	12.848
Apprendistato	15.749	15.269	14.152	5.612	4.497	5.198	1.307	2.136	987
Tempo determinato	149.523	159.141	161.101	23.645	26.965	23.251	24.766	25.465	30.813
Aprile	57.179	60.213	57.996	7.034	7.312	7.051	13.178	15.052	16.676
Tempo indeterminato	10.574	10.751	10.249	-	-	-	2.229	2.470	4.394
Apprendistato	4.236	4.056	3.632	1.343	810	1.263	591	922	486
Tempo determinato	42.369	45.406	44.115	5.691	6.502	5.788	10.358	11.660	11.796

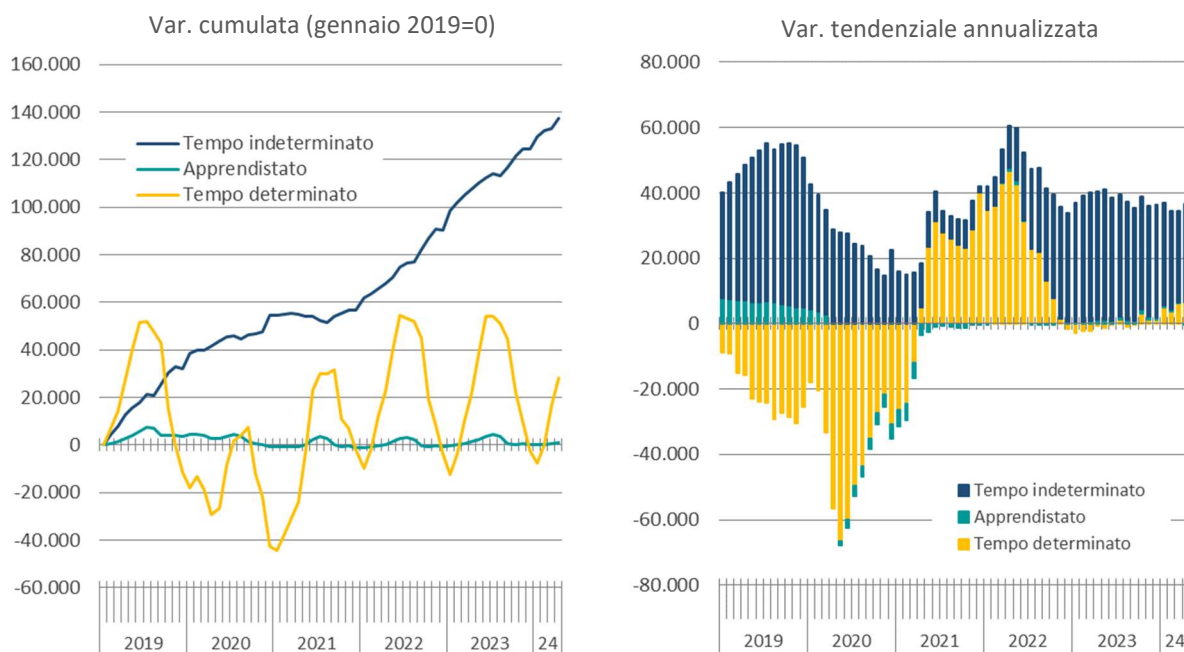
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Tab. 3 – Veneto. Assunzioni di rapporti di lavoro dipendente per orario di lavoro. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Donne			Uomini			Totale		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-aprile	87.252	91.453	89.926	124.754	130.892	130.477	212.006	222.345	220.403
Part time	40.982	42.846	43.330	23.823	25.567	26.838	64.805	68.413	70.168
Full time	46.063	48.419	46.496	100.539	104.926	103.277	146.602	153.345	149.773
N.d.	207	188	100	392	399	362	599	587	462
Inc. % part time	47,0%	46,9%	48,2%	19,1%	19,5%	20,6%	30,6%	30,8%	31,8%
Aprile	25.149	26.512	24.941	32.030	33.701	33.055	57.179	60.213	57.996
Part time	12.258	12.990	12.134	7.253	7.711	7.650	19.511	20.701	19.784
Full time	12.846	13.466	12.785	24.686	25.898	25.331	37.532	39.364	38.116
N.d.	45	56	22	91	92	74	136	148	96
Inc. % part time	48,7%	49,0%	48,7%	22,6%	22,9%	23,1%	34,1%	34,4%	34,1%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Graff. 3/4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

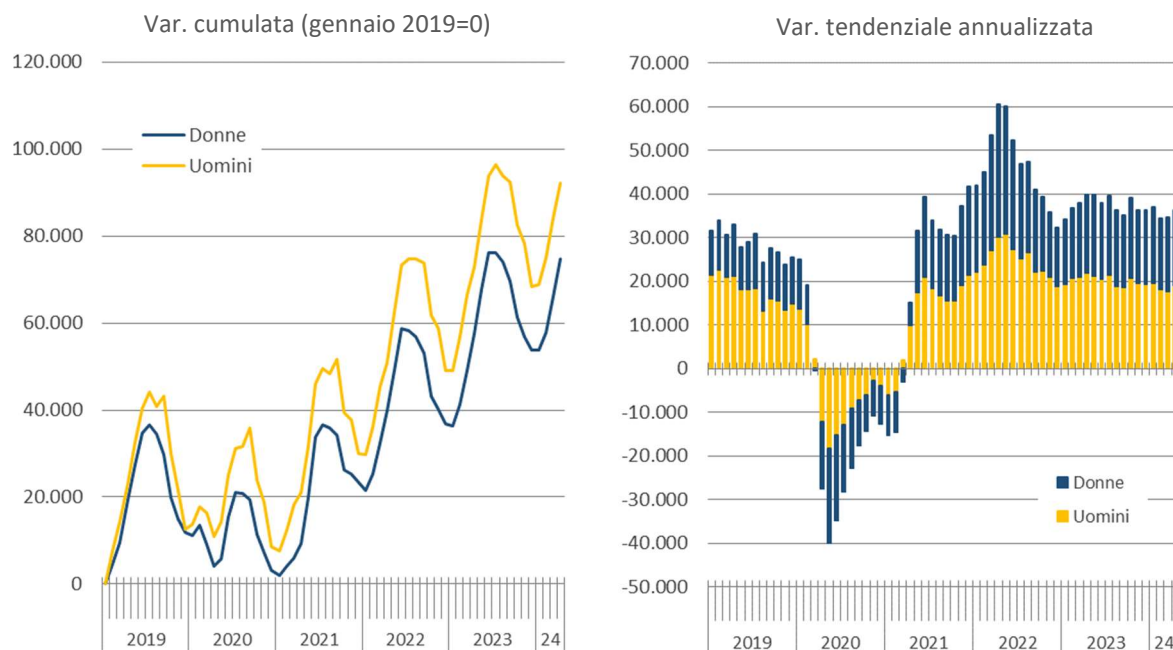
● Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-aprile	212.006	222.345	220.403	37.384	44.789	44.648
Donne	87.252	91.453	89.926	16.471	20.883	20.860
Uomini	124.754	130.892	130.477	20.913	23.906	23.788
Italiani	150.115	153.483	147.017	22.312	26.476	25.619
Stranieri	61.891	68.862	73.386	15.072	18.313	19.029
Giovani (15-29 anni)	71.984	77.222	76.342	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	114.991	117.296	114.343	-	-	-
Senior (>54 anni)	25.031	27.827	29.718	-	-	-
Aprile	57.179	60.213	57.996	13.178	15.052	16.676
Donne	25.149	26.512	24.941	7.495	8.514	8.659
Uomini	32.030	33.701	33.055	5.683	6.538	8.017
Italiani	40.505	41.843	38.710	8.278	9.509	10.248
Stranieri	16.674	18.370	19.286	4.900	5.543	6.428
Giovani (15-29 anni)	20.331	21.520	20.830	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	30.214	31.129	29.543	-	-	-
Senior (>54 anni)	6.634	7.564	7.623	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Graff. 5/6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per genere. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

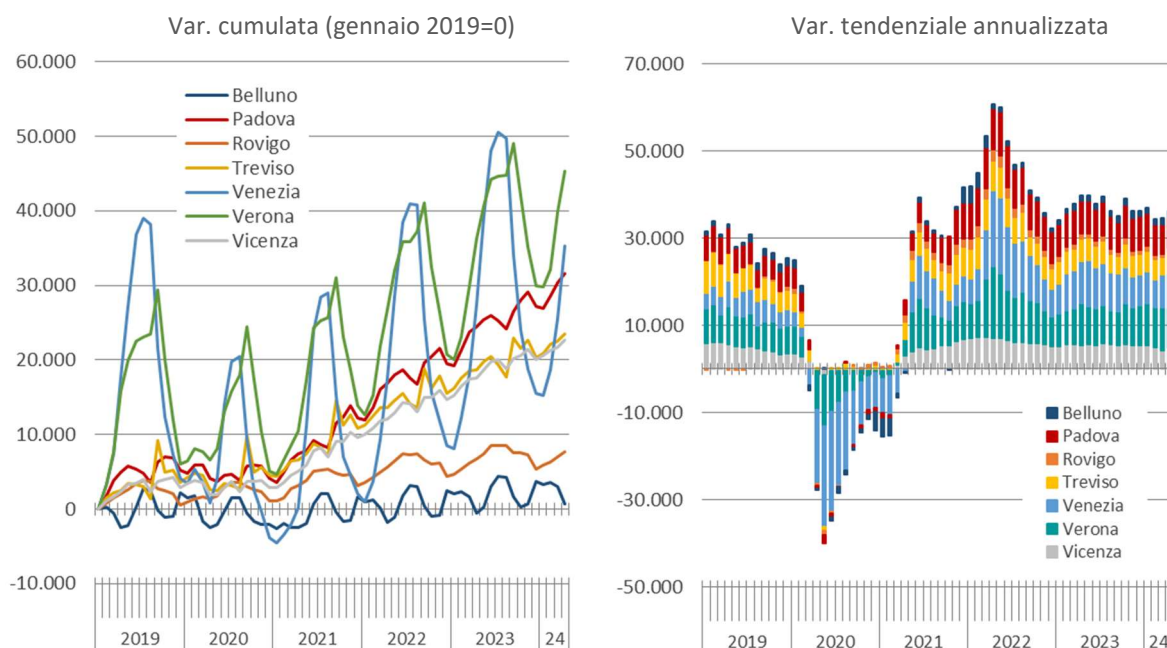
● Per provincia

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-aprile	212.006	222.345	220.403	37.384	44.789	44.648
Belluno	6.247	6.042	6.529	-3.403	-2.973	-3.048
Padova	32.954	32.429	32.568	4.705	4.976	4.431
Rovigo	10.869	10.537	10.783	2.467	2.335	2.368
Treviso	29.749	28.677	28.453	2.682	3.071	3.199
Venezia	50.613	60.069	57.887	15.472	18.953	19.718
Verona	54.503	58.371	58.640	12.909	15.545	15.378
Vicenza	27.071	26.220	25.543	2.552	2.882	2.602
Aprile	57.179	60.213	57.996	13.178	15.052	16.676
Belluno	1.408	1.432	1.618	-1.870	-2.145	-2.364
Padova	7.555	7.190	7.102	882	812	1.220
Rovigo	2.508	2.434	2.460	596	557	739
Treviso	6.543	6.346	6.448	17	52	973
Venezia	18.101	20.116	19.697	8.206	9.300	9.670
Verona	14.768	16.811	14.579	4.974	6.354	5.486
Vicenza	6.296	5.884	6.092	373	122	952

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Graff. 7/8 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

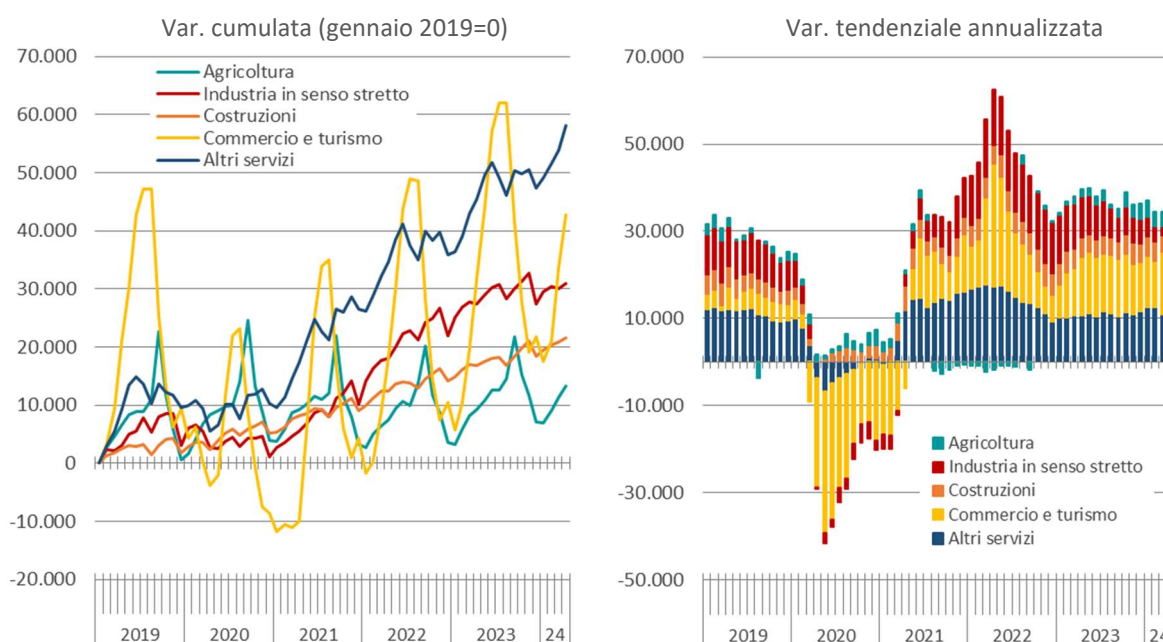
● Per settore

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-aprile 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	212.006	37.384	222.345	44.789	220.403	44.648
Agricoltura	24.771	4.110	25.657	5.705	27.721	6.135
Industria	61.955	11.261	58.729	8.352	54.595	6.810
Made in Italy	18.842	2.042	17.674	1.623	15.929	1.046
– Ind. alimentari	6.602	212	6.676	321	6.427	751
– Ind. tessile-abb.	3.931	300	3.758	486	3.132	-217
– Ind. conciaria	1.179	139	898	-24	863	3
– Ind. calzature	1.619	445	1.411	67	1.062	-135
– Legno/mobilito	2.856	398	2.399	183	2.151	123
– Occhialeria	921	122	868	230	1.062	405
Metalmeccanico	20.703	4.631	19.371	3.448	16.134	1.517
– Prod. metallo	9.839	1.793	8.946	1.208	7.751	759
– Apparecchi meccanici	6.886	1.634	7.084	1.842	5.770	494
– Macchine elettriche	2.661	676	2.122	132	1.737	143
– Mezzi di trasporto	1.317	528	1.219	266	876	121
Altre industrie	5.417	1.087	4.783	362	4.567	653
– Ind. chimica-plastica	2.927	716	2.417	163	2.415	499
– Ind. farmaceutica	312	36	347	76	389	94
Utilities	1.278	139	1.367	191	1.382	326
Costruzioni	15.715	3.362	15.534	2.728	16.583	3.268
Servizi	125.280	22.013	137.959	30.732	138.087	31.703
Comm.-tempo libero	60.213	13.894	70.462	21.205	70.808	20.966
– Commercio dett.	11.648	209	13.621	1.801	14.100	1.865
– Servizi turistici	48.565	13.685	56.841	19.404	56.708	19.101
Ingresso e logistica	22.009	1.298	22.151	2.516	22.060	1.960
– Comm. ingrosso	8.552	1.308	8.931	2.125	8.748	1.790
– Trasporti e magazz.	13.457	-10	13.220	391	13.312	170
Servizi finanziari	1.015	-79	1.076	-119	1.088	-35
Terziario avanzato	10.665	1.983	13.800	1.792	12.593	2.276
– Editoria e cultura	2.206	170	5.967	171	4.774	265
– Servizi informatici	2.797	619	2.552	420	2.394	544
– Attività professionali	5.342	1.125	4.960	1.110	5.150	1.399
Servizi alla persona	14.705	1.789	13.931	2.214	14.236	2.646
– Istruzione	1.895	467	1.455	501	1.513	551
– Sanità/servizi sociali	7.066	923	6.514	796	6.395	960
Altri servizi	16.673	3.128	16.539	3.124	17.302	3.890
– Supporto alle imprese	4.653	489	4.117	339	3.858	368
– Servizi di pulizia	8.402	1.404	8.569	1.486	9.663	2.431

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Graff. 9/10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazioni mensili gennaio 2019 - aprile 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

- **Per motivo di cessazione**

**Tab. 7 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Confronto 2022-2024.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2022	2023	2024
Gennaio-aprile	174.622	177.556	175.755
Lic. disciplinari	3.784	3.720	3.406
Lic. economici individuali	9.128	7.428	8.362
Lic. collettivi	474	726	662
Altre cess. con diritto alla Naspi	9.049	9.535	9.449
Dimissioni	69.271	67.572	64.754
Fine termine	78.751	84.529	85.265
Altro	4.165	4.046	3.857
Aprile	44.001	45.161	41.320
Lic. disciplinari	902	906	747
Lic. economici individuali	1.969	1.749	1.518
Lic. collettivi	109	186	70
Altre cess. con diritto alla Naspi	2.689	2.714	2.453
Dimissioni	18.045	18.114	15.187
Fine termine	19.451	20.524	20.601
Altro	836	968	744

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

● Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2022-2024.
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione**

	2022		2023		2024	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-mar)	40.257	4.461	36.048	2.645	30.545	-163
Gennaio	15.236	1.801	13.650	610	11.068	254
Febbraio	11.879	1.163	10.641	1.029	9.704	374
Marzo	13.142	1.497	11.757	1.006	9.773	-791
Aprile	13.441	-635	11.133	-1.607	-	-
Maggio	15.014	1.688	12.724	1.957	-	-
Giugno	13.677	1.340	12.228	1.253	-	-
Luglio	12.914	-1.620	12.048	-580	-	-
Agosto	8.976	-3.053	8.141	-3.192	-	-
Settembre	14.501	1.255	13.224	534	-	-
Ottobre	14.544	-1.849	13.247	69	-	-
Novembre	12.655	1.585	10.703	970	-	-
Dicembre	8.231	-6.375	6.921	-5.411	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-aprile 2022-2024

	2022			2023			2024		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	32.734	4.648	37.382	36.151	4.063	40.214	34.784	6.227	41.011
Donne	18.162	2.747	20.909	19.319	2.327	21.646	18.322	3.221	21.543
Uomini	14.572	1.901	16.473	16.832	1.736	18.568	16.462	3.006	19.468
Italiani	23.998	3.657	27.655	25.530	2.942	28.472	24.257	3.910	28.167
Stranieri	8.736	991	9.727	10.621	1.121	11.742	10.527	2.317	12.844
Giovani (15-29 anni)	8.979	3.631	12.610	10.231	2.958	13.189	9.862	3.996	13.858
Adulti (30-54 anni)	17.854	772	18.626	19.532	838	20.370	18.605	1.693	20.298
Senior (>54 anni)	5.901	245	6.146	6.388	267	6.655	6.317	538	6.855
Belluno	1.395	134	1.529	1.622	146	1.768	1.539	307	1.846
Padova	5.978	1.129	7.107	6.600	969	7.569	6.404	1.425	7.829
Rovigo	1.713	237	1.950	1.782	217	1.999	1.823	286	2.109
Treviso	5.354	796	6.150	6.075	690	6.765	5.835	1.068	6.903
Venezia	6.257	741	6.998	6.792	591	7.383	6.602	1.001	7.603
Verona	7.108	737	7.845	7.651	587	8.238	7.246	949	8.195
Vicenza	4.929	874	5.803	5.629	863	6.492	5.335	1.191	6.526

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 maggio 2024

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia, mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche delle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.